

ATO AMBIENTE CL 2 – AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

(subentro nella fase liquidatoria)

Sede legale : Piazza San Francesco s.n. – 93012 GELA (CL)

Partita iva 01663680856 – CCIAA REA CL 89797

SEQUESTRO 321 cpp GIP TRIBUNALE DI GELA 426/22 DEL 26/7/2022

DETERMINA N. 13 del 28/11/2022 dell’A.G. – Sequestro GIP 426/22 – Tribunale di GELA

Oggetto: Offerta Conveco per Torce Biogas da parte di CONVECO srl di Castrezzato (BS) con carattere d'urgenza – Procedura di affidamento diretto alla Ditta ex – Art. 1 del D.L. 76/2020 , comma 2 – AFFIDAMENTO DIRETTO – per Euro 59.000, 00 oltre Iva.

L’AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO Dr. Carmelo Blancato,

Preso atto delle note Arpa Sicilia – delegazione di Caltanissetta – la quale ha effettuato urgenti prescrizioni per le Torce di biogas in Contrada Timpazzo – Gela ;

Considerato che il sistema complesso ed articolato impone allo scrivente A.G. di intervenire con urgenza ed immediatezza al fine di ripristinare il corretto funzionamento delle Torce di biogas ;

Visto il decreto semplificazioni pubblicato in G.U. inerente la legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 rende definitive le modifiche apportate al D.Lgs n. 50/2016 (c.d. Codice dei contratti) e al DPR n. 380/2001 (c.d. Testo Unico Edilizia);

Esaminato, altresì, il dispositivo del consiglio di Stato , sezione V , 15/05/22 n. 1108 , il quale ha disposto :

Deve anzitutto evidenziarsi che il ricordato Decreto legge n. 76 del 2020, ha introdotto una disciplina emergenziale, temporanea (in quanto applicabile agli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento siano adottati entro il 31 luglio 2021, **termine da ultimo poi prolungato fino al 30 giugno 2023, in forza dell’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77**) e derogatoria del Codice dei Contratti pubblici, prevedendo per appalti di modico valore forme procedurali semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi, fermo il rispetto dei principi di cui all’art. 30 del d.lgs. n. 50/2016; ciò sul presupposto che l’efficacia della spesa pubblica, specie in caso di maggiore rapidità della sua erogazione, possa rappresentare, in una congiuntura di particolare crisi economica, una forma di volano dell’economia.

In particolare, per quanto di interesse, il c.d. Decreto semplificazioni ha previsto la possibilità di utilizzare la procedura dell’affidamento diretto – che il codice riserva invece ai soli affidamenti sotto soglia fino ad euro 40.000,00 – ad affidamenti fino a €. 150.000,00 per i lavori e fino alle soglie di legge (art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016) per servizi e forniture.

Il ricorso a tale procedura semplificata non presuppone una particolare motivazione né l’esperimento di indagini di mercato o di consultazioni di operatori economici (infatti non è neppure previsto l’obbligo di richiedere preventivi).

Infatti, come emerge dalla comparazione tra la lettera a) e la lettera b) comma 2 dell’art. 1 del d.l. 76/2020 – vigente al momento dell’assunzione dei provvedimenti impugnati – nell’ipotesi di affidamento diretto è riservata alla stazione appaltante la scelta discrezionale del contraente, senza che sia necessaria la previa consultazione di un certo numero di operatori economici, da

- servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;

per gli **affidamenti con procedura negoziata**, la stazione appaltante, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procede, a sua scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base:

- del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- del prezzo più basso.

Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

- reso evidente che nel caso in esame siamo dinnanzi ad un affidamento diretto sotto soglia ;
- Tenuto conto del carattere di massima urgenza con la quale questa spa (partecipata pubblica) deve intervenire , giuste prescrizioni Arpa , al fine di evitare danni alla salute degli operatori della discarica di Timpazzo – Gela ;
- Preso atto dell'alta specializzazione della Ditta Conveco srl , che conosce a menadito l'impianto “de quo”, essendo stata la stessa fornitrice ed installatrice delle torce in esame;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

L'AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO

Stante il carattere d'urgenza ed il combinato disposto ex Legge 120/2020 ,nonchè il dispositivo del Consiglio di Stato , sezione V , 15/05/22 n. 1108;

Valutata l'alta specializzazione della Ditta Conveco srl di Castrezzato (BS) in materia di Torce biogas :

Considerato che la Conveco srl è già stata la fornitrice ed installatrice dell'impianto in essere in contrada Timpazzo – Gela

DETERMINA

- 1) Di affidare i lavori sopra descritti alla ditta **CONVECO srl** di Castrezzato (BS) per un importo di € 59.000,00 + IVA, sulle torce di biogas di Timpazzo – Gela , con carattere d'urgenza, ex Legge 120/2020 (già D.L. 76/2020 detto Decreto semplificazioni) e dispositivo Consiglio di Stato n. 1108/22 del 15/5/22, giusta nota Conveco srl di Castrezzato (BS) del 25 Novembre 2022 .
- 2) I lavori dovranno essere eseguiti entro e non oltre il 15/01/2023.
- 3) Conveco srl , a fine lavori, dovrà verificare il perfetto funzionamento delle torce ed alla consegna dei lavori le procedure di accensione, nonché istruzione all'addetto della ditta a cui vengono affidati i lavori di manutenzione ordinaria delle vasche AB-CD.

Dott. Prof. Carmelo Blancato f.to digitalmente
Albo Naz. Ammin. Giud. 115 G. C.BLANCATO
Ministero Giustizia - Roma
Via Madonna della Via 72/F
95041 Caltagirone (CT) 